



Comune di Bari  
Assessorato Urbanistica ed Edilizia Privata

*PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ*

PROGRAMMA INTEGRATO  
DI RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE OVEST  
PER LA CONNESSIONE  
DELLE POLARITÀ URBANE

**ALLEGATO "A"**  
Inquadramento urbano  
e Schede di sintesi progettuale





# PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE OVEST PER LA CONNESSIONE DELLE POLARITÀ URBANE

## Inquadramento urbano del Programma di intervento

Priorità 1:

- 1** Social Housing IACP
- 2** Social Housing potenziamento
- 3** Fronte mare San Girolamo
- 4** Viabilità di quartiere
- 5** Asse Stazione-Porto
- 6** Lungomare Ovest
- 7** Centro Sociale

Priorità 2:

- 8** Parcheggio di scambio "Park&Train"
- 9** Nuova sede comunale

Priorità 3:

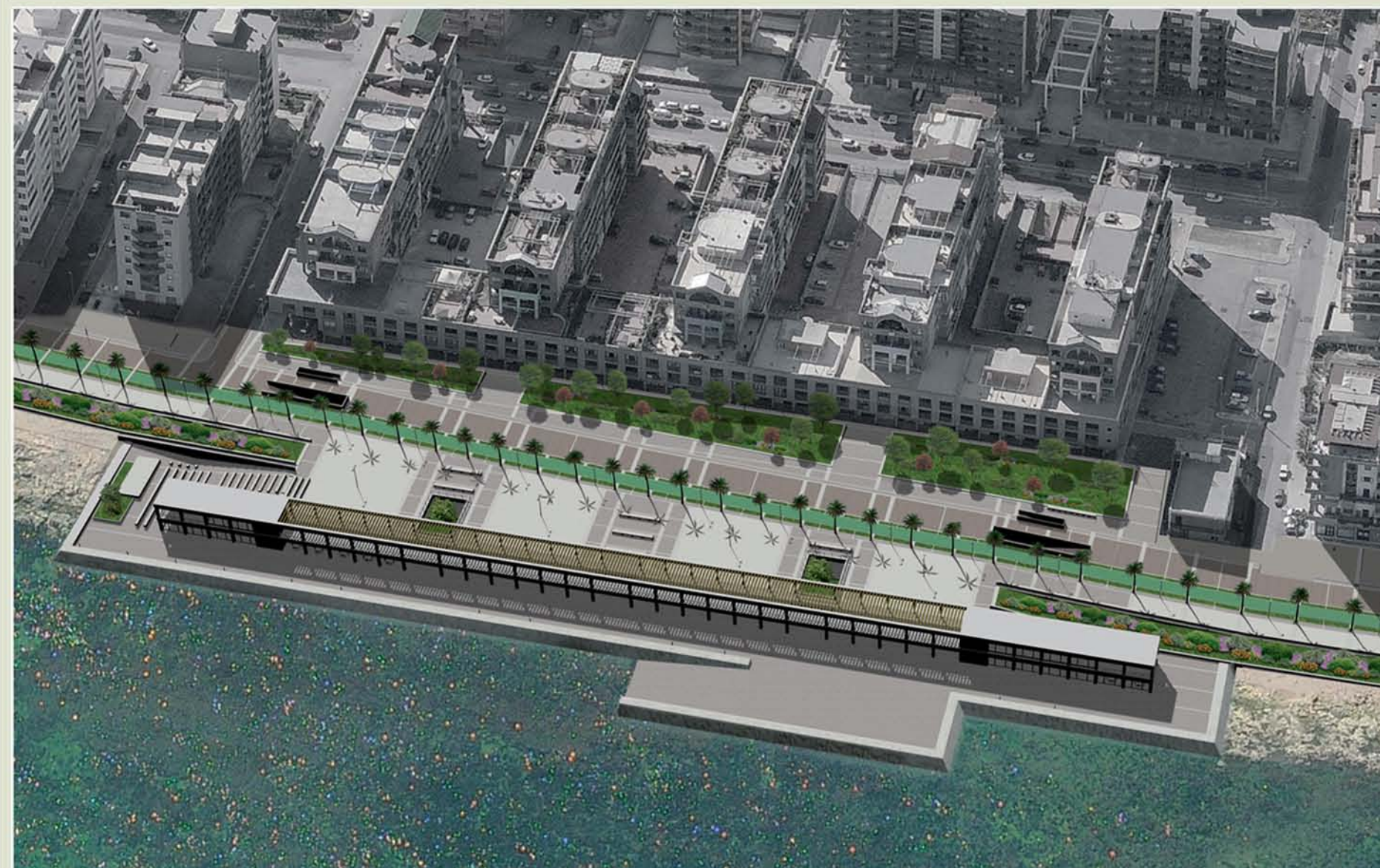
- 11** Centro Parrocchiale
- 12** Acquario
- 13** Approdo turistico San Cataldo
- 14** Centro Congressi
- 15** Centro Sportivo
- 16** Viabilità camionale





# PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE OVEST PER LA CONNESSIONE DELLE POLARITÀ URBANE

## 3. Riqualificazione urbana del Fronte mare di San Girolamo



### 3. Riqualificazione del Fronte mare di San Girolamo

Costo dell'intervento: **22.500.000,00 Euro**  
 Fonti di finanziamento: **PO FESR 2007-13, Asse 7 Piano Strategico**  
 Stato del procedimento: **progettazione definitiva**

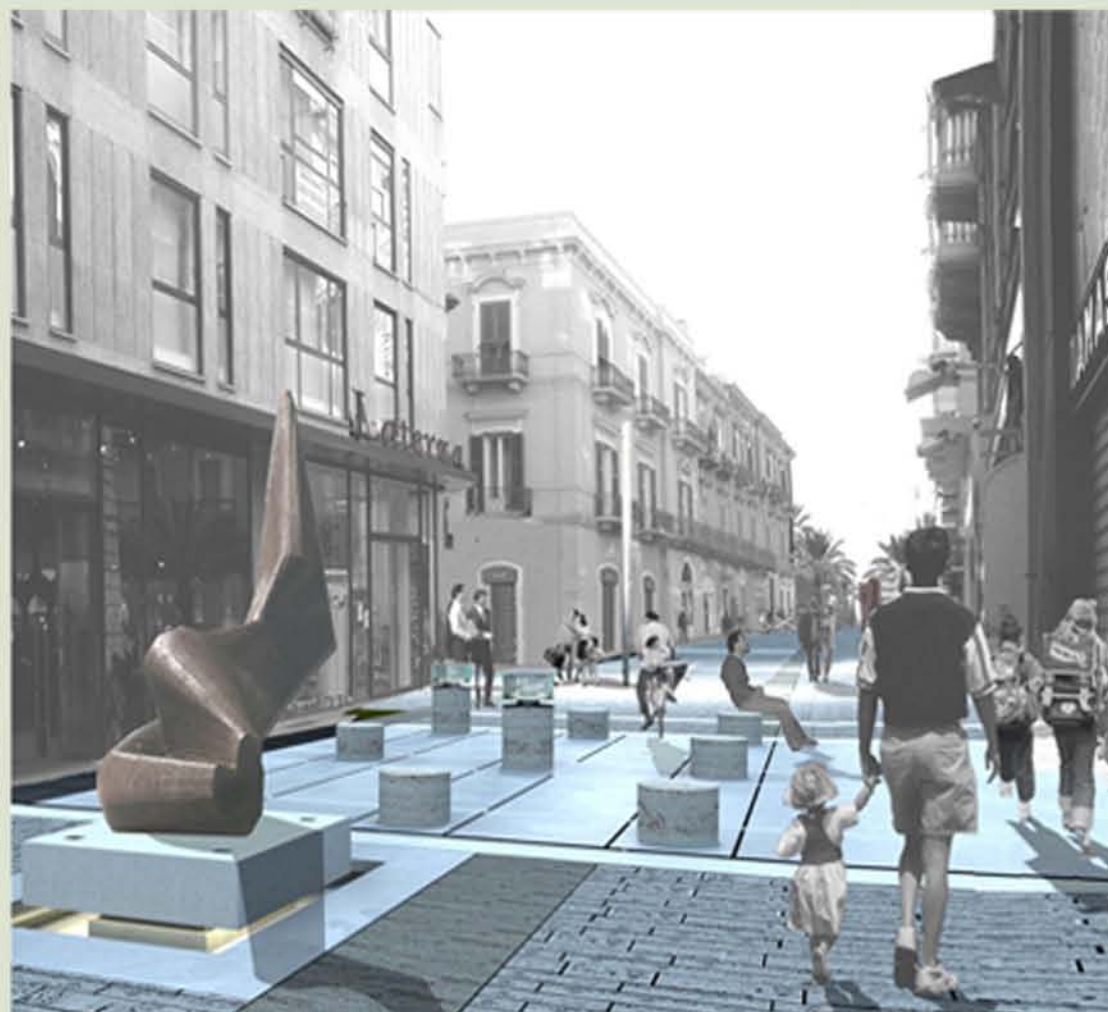
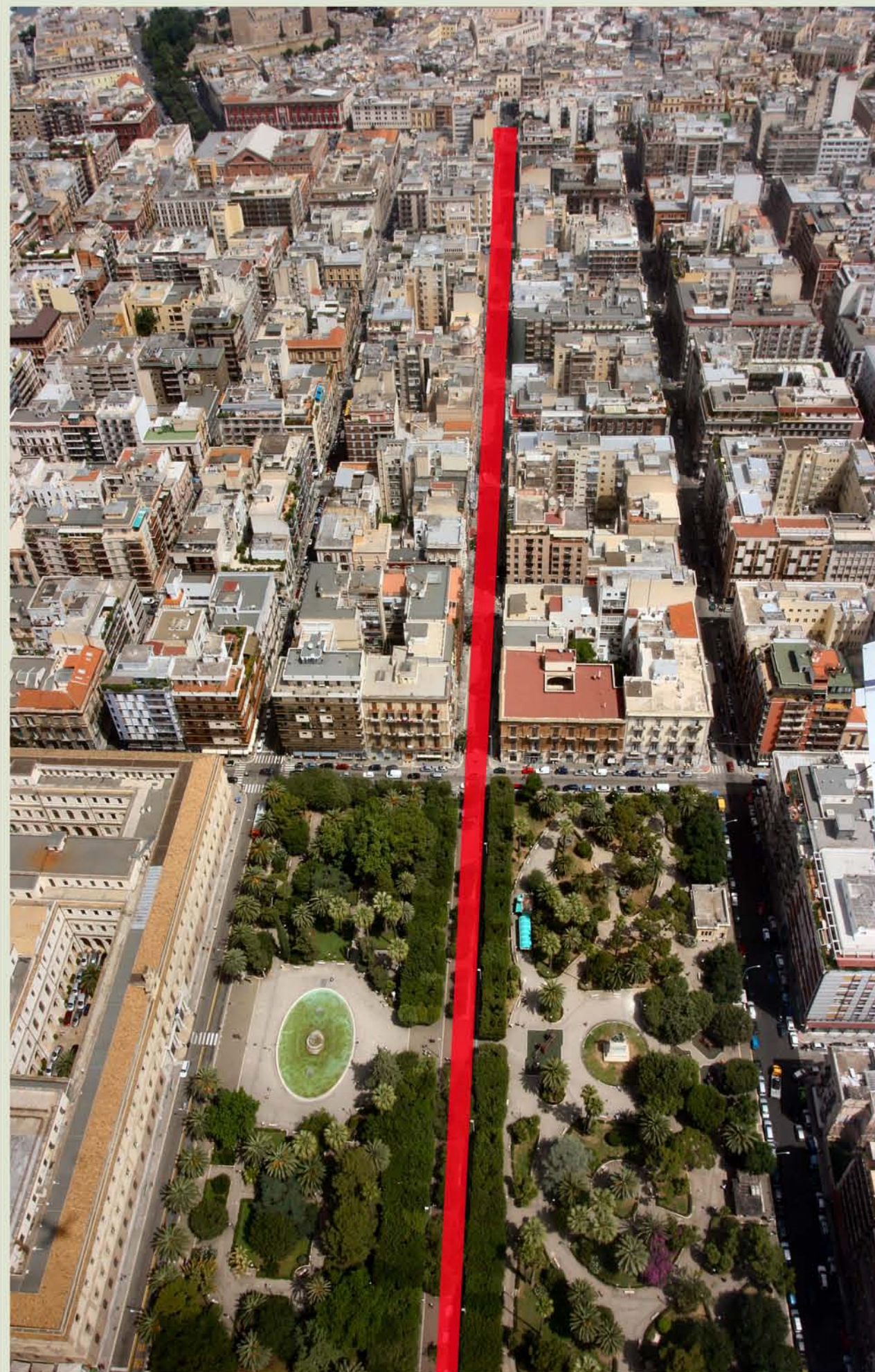
L'intervento è finalizzato ad incidere sul contesto paesaggistico e ambientale del sito ma anche ad innescare processi virtuosi di rivitalizzazione economica e sociale.

Obiettivo del progetto è la riqualificazione e la riconfigurazione di nuovi spazi pubblici del water-front, inteso come interfaccia terra-mare, al fine di ampliare e riqualificare le aree destinate alla balneazione pubblica con le relative strutture ed attrezzature complementari, al tempo libero, al passeggio, alla sosta ed alla ristorazione, isolandole dalle azioni inquinanti del traffico.

A tal fine saranno attuati interventi a mare e realizzazioni di ripascimenti artificiali protetti che consentano di estendere l'area destinata alla fruizione pubblica.

Per quanto riguarda le opere a mare è stato attentamente valutato l'impatto ambientale di tali opere nonché la loro sicurezza ai fini della balneazione, utilizzando gli strumenti di verifica più idonei; in particolare valutando le modifiche all'idrodinamica costiera indotte dalle opere progettate, nonché il loro effetto sui fondali. L'intervento complessivo prevede azioni di riqualificazione alla scala dell'intero quartiere, finalizzate a:

- una riconfigurazione della viabilità esistente del quartiere, nella prospettiva di una pedonalizzazione e/o alleggerimento del traffico veicolare sul lungomare 9 maggio, in continuità con quanto previsto nel programma di rigenerazione urbana IACP- Comune di Bari- Regione Puglia;
- una riconfigurazione del sistema degli spazi pubblici e del verde;
- una riconfigurazione del fronte a mare che integri le necessarie opere di difesa e di canalizzazione delle acque reflue con altrettanto necessari spazi di balneazione e di fruibilità pubblica del litorale.



### 5. Riqualificazione urbana di via Sparano

Costo dell'intervento: **4.615.995,00 Euro**  
 Fonti di finanziamento: **Fondi Comunali**  
**Altre fonti da reperire**  
 Stato del procedimento: **progettazione preliminare**

L'attraversamento della parte centrale della Città trova nella direttrice di Via Sparano il suo asse più significativo.

La sua riqualificazione assumerà una dimensione urbana: importante asse visuale che dalla stazione arriva fino alla Città vecchia e storico luogo di concentrazione di importanti attività commerciali diffuse, via Sparano, una volta eliminati gli elementi che hanno contribuito al suo degrado, riacquisterà il ruolo di asse visivo oltre che di spina dorsale del commercio urbano.

Il progetto prevede una serie di interventi in grado di ripensare la Via sotto diversi aspetti, da quello strutturale (come la razionalizzazione dei sottoservizi) a quello più prettamente sociale ed estetico, al fine di rilanciare il ruolo socio-economico della strada all'interno della città stessa.

Gli interventi progettati possono essere così riassunti:

- creazione di una serie di episodi architettonici (le *piazze salotto*) che mettono in contatto i grandi interni commerciali con lo spazio pubblico della Città e viceversa;
- eliminazione di tutti gli elementi dissonanti;
- riqualificazione della pavimentazione della strada, con la creazione di una griglia ad impluvium per le acque piovane e di una fascia uniforme per le griglie di areazione ed i lucernari delle attività commerciali;
- razionalizzazione della rete dei sottoservizi;
- valorizzazione della strada come museo all'aperto, inserendo una serie di sculture e la possibilità, di prevedere allestimenti temporanei;
- evidenziazione, attraverso il progetto illuminotecnico, delle emergenze architettoniche e dei luoghi storici del commercio;
- Creazione di aree verdi e ombrose sulle vie trasversali e riqualificazione della Piazza Umberto I (prospiciente l'Ateneo barese) come parco attrezzato, dotato di aree dedicate agli studenti.



## 6. Riqualificazione ambientale del Lungomare Ovest e percorso ciclabile attrezzato



### 6. Riqualificazione ambientale del Litorale Ovest e percorso ciclabile attrezzato

Costo dell'intervento: **4.500.000,00 Euro**  
 Fonti di Finanziamento: **INTERREG ITA-GR**  
**Progetto CIELO**  
 Altre fonti da reperire  
**progettazione preliminare**

Stato della procedura: **progettazione preliminare**

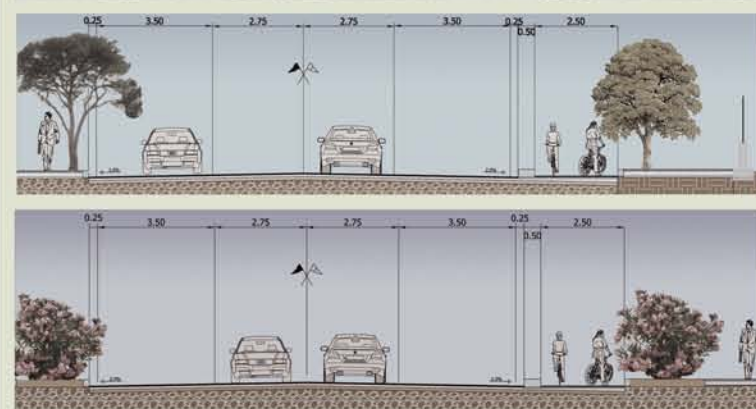
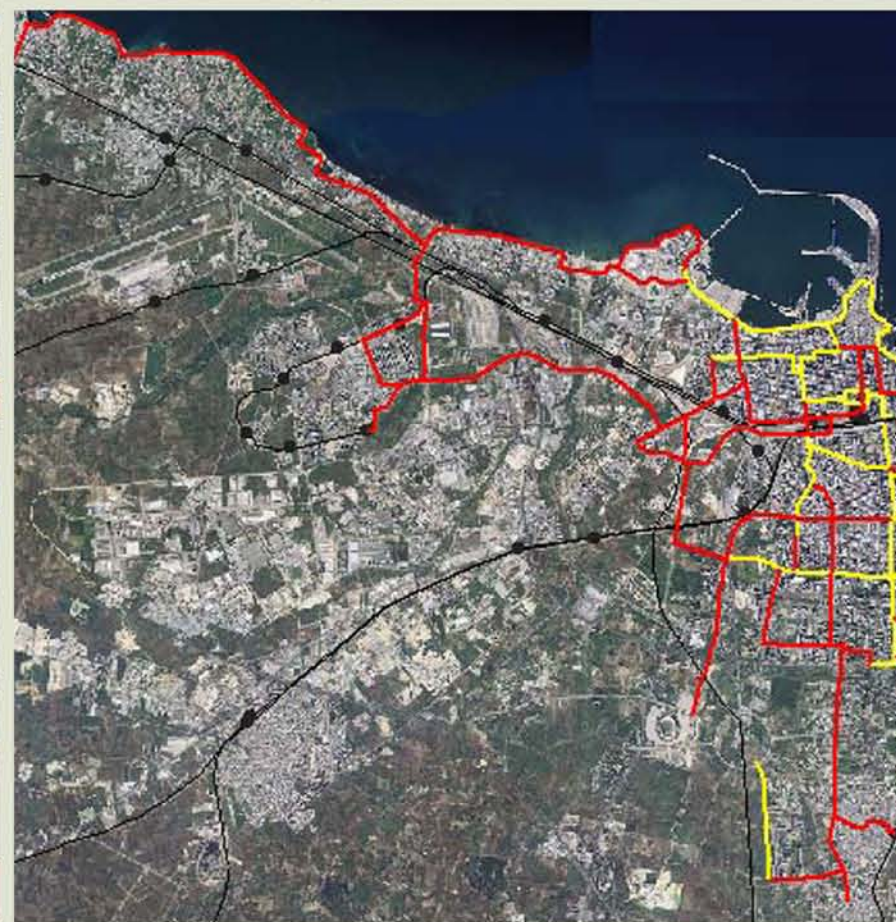
Le principali criticità evidenziate puntualmente nel Documento Programmatico per la Rigenerazione Urbana (DpR) alla scala della intera città riguardano soprattutto la disconnessione del sistema naturalistico-ambientale e di mobilità urbana, la bassa qualità degli spazi pubblici. Il percorso verde ciclo-pedonale è progettato per collegare le tre principali porte di accessibilità al sistema urbano barese (Aeroporto, Porto e Stazione), mediante un percorso che colleghi i quartieri attualmente periferici (Palese-Santo Spirito, San Girolamo, San Cataldo) con i due storici centri cittadini (Città Vecchia e Borgo Murattiano), recuperando e valorizzando il rapporto diretto con il mare. Tenendo conto dei tratti già finanziati (in particolare dall'Aeroporto a Lama Balice), il progetto realizza la connessione mancante da e verso il quadrante occidentale della Città. Il disegno del percorso verde ciclo-pedonale tiene conto della morfologia della rete viaria e risponde alla necessità di realizzare una rete ciclo-pedonale con caratteristiche di continuità e riconoscibilità.

Anche per questo motivo il percorso ciclo-pedonale coincide con parte della viabilità principale della città, ed è ulteriormente strutturato mediante la piantumazione integrativa di *Nerium oleander* e *Pittosporum tenuifolium*. Nello studio dell'itinerario sono stati considerati tutti i punti attrattori situati lungo le strade oggetto dell'intervento e nelle zone limitrofe a queste.

Molta attenzione è stata posta ai punti di scambio intermodale (park & ride, parcheggi di scambio ferro gomma e stazioni ferroviarie) dislocati all'interno della città, in modo da garantire anche ai non-residenti che giungono dall'Area metropolitana di utilizzare la bicicletta come alternativa al mezzo privato ed ai trasporti pubblici. L'attrezzatura prevista copre un percorso lungo circa 8.5 km. La ciclo-pista prevista è larga m. 2,50 se bidirezionale, e m. 1,50 se monodirezionale; in entrambi i casi è separata dalla carreggiata stradale da un cordolo in calcestruzzo prefabbricato. La pendenza dei tracciati è mediamente intorno al 1%. Nelle opere di piattaforma stradale sono stati rispettati i criteri di regolarità delle superfici ciclabili. Completano l'intervento le opere di riqualificazione delle lungomare ovest, che consistono in:

- rifacimento dei marciapiedi e delle pavimentazioni;
- realizzazione di opere a verde (*greening*);
- realizzazione di piazzole per la sosta delle biciclette

- elementi di arredo urbano e chioschi.





## 7. Nuovo Centro sociale a San Girolamo

### 7. Nuovo Centro sociale a San Girolamo

Costo dell'intervento: **943.648,00 Euro**  
 Fonti di finanziamento: **PO FESR 2007-13**  
 Stato del procedimento : **aggiudicazione gara**



L'intervento, anch'esso parte del Piano Integrato di Rigenerazione Urbana (PIRU) avente come ambito di azione il quartiere San Girolamo, è volto ad incidere sul contesto sociale del quartiere, attualmente fortemente degradato. Segnato da una forte densificazione edilizia negli anni '80, a cui è però non è corrisposto l'adeguamento delle reti di mobilità da e verso il centro urbano consolidato, il Quartiere è connotato da isolamento e marginalizzazione, fisica e sociale. La popolazione insediata presenta un livello culturale complessivamente inferiore a quello dell'intera città, con una bassa percentuale di laureati, appena il 4,6%, e di diplomati, pari al 17,3%. All'interno dell'area, si registra un notevole disagio giovanile testimoniato dal tasso di inadempienza scolastica, pari al 22,26%, uno dei più alti dell'intera area urbana, ed anche dal numero di minori denunciati per reati, pari a 64 unità. La percentuale dei disoccupati complessiva è pari al 10%, a fronte di una percentuale di occupati pari al 27,4%. Alla percentuale dei disoccupati, va aggiunto il dato complessivo relativo alla popolazione non attiva, pari al 62,6%, che risulta essere il più elevato a livello urbano. A fronte di una difficile condizione socio-economica, è però forte la presenza della cittadinanza attiva, sottolineata dall'elevato numero di associazioni attive nel quartiere. Il progetto prevede la realizzazione di un edificio su un solo livello, dove troveranno sede i locali del Centro sociale polivalente, ed uno spazio per futuri uffici pubblici. E' prevista inoltre la sistemazione di tutta l'area esterna, concepita come una piazza ed area a verde attrezzata di quartiere. Centro aperto polivalente per minori (L.R: 19/2006) ha una capacità ricettiva di 50 unità ed è destinato ai ragazzi di età compresa fra i 6 e i 24 anni. La superficie dell'area è di 4.000 mq circa e la superficie coperta dell'edificio è pari a 400 mq circa.

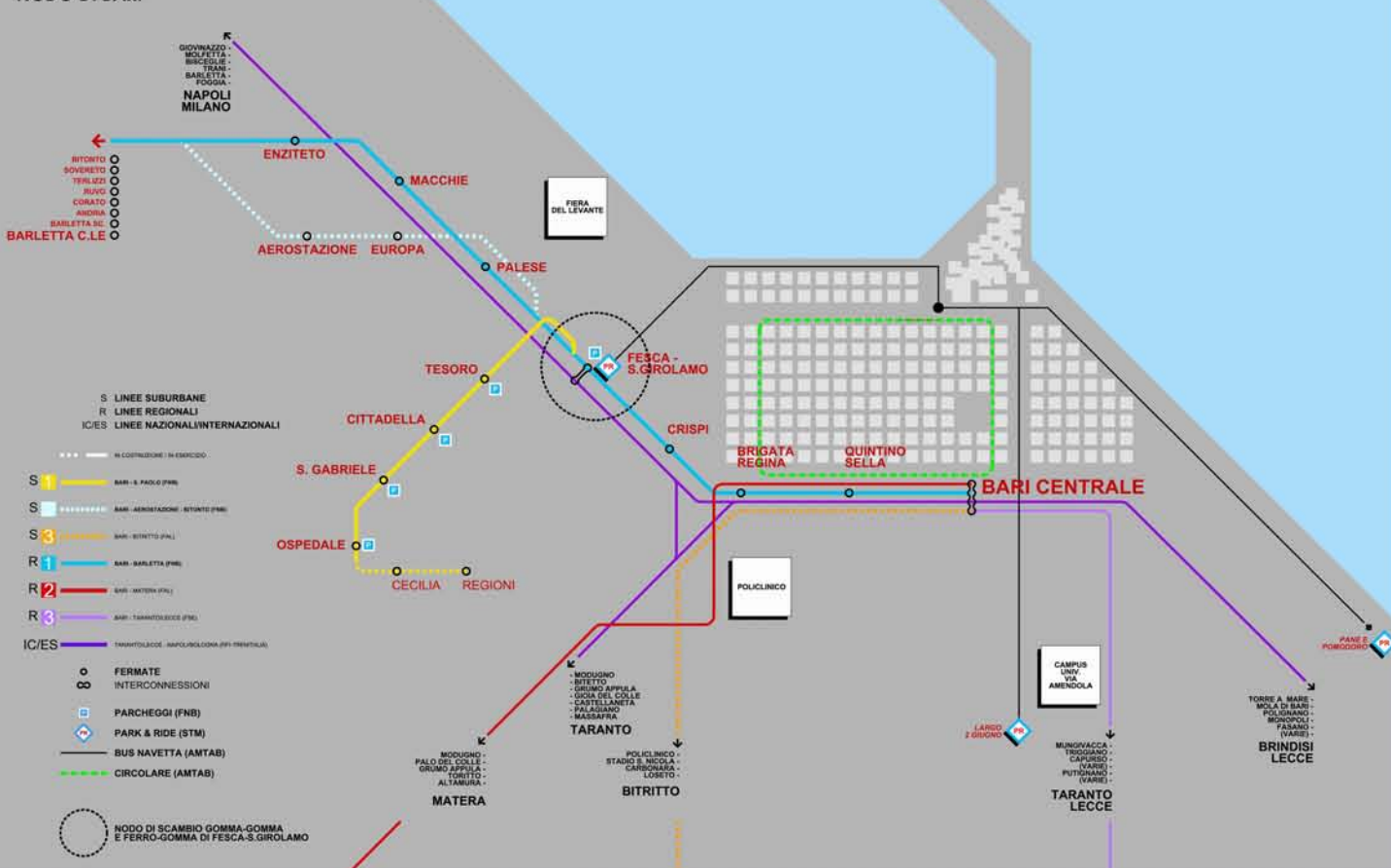




# PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DEL LITORALE OVEST PER LA CONNESSIONE DELLE POLARITÀ URBANE

## 8. Parcheggio di scambio "Park & Train" Fesca-San Girolamo

### RETE FERROVIARIA E METROPOLITANA NODO DI BARI



### 8. Parcheggio di scambio "Park&Train" San Girolamo Lamasinata

Costo dell'intervento: **9.500.000,00 Euro**  
 Fonti di finanziamento: **Fonti comunali**  
**Ferrotramviaria spa**  
**MATTM**  
 Stato del procedimento: **progettazione preliminare**

L'intervento riguarda la realizzazione del Parcheggio Intermodale di Scambio Ferro – Gomma con capolinea di Bus e stazione su linea Bari San Paolo - Bari Centrale. La localizzazione dei Nodi Intermodali di Scambio a e verso Bari è stata definita secondo due criteri:

- nodi di livello extraurbano – urbano (seconda cintura);
- nodi di livello periurbano e urbano - centrale (prima cintura).

L'intervento di San Girolamo-Lamasinata si inserisce in una più ampia piattaforma funzionale di realizzazione di Nodi di scambio intermodali (N.I.M.), la cui dislocazione a corona in vaste aree a ridosso della circonvallazione e in prossimità delle principali arterie viarie di penetrazione avrà il fine di drenare il grande flusso di traffico veicolare individuale e collettivo di vettori extraurbani in ingresso.

Il N.I.M. di San Girolamo-Lamasinata sarà realizzato in attestazione della rete ferroviaria metropolitana, in modo da convogliare su ferro il maggior numero di utenti e ridurre il numero di veicoli privati in movimento. Sarà realizzata una stazione di autobus di linea ("navetta", urbana e extraurbana) e, al fine di aumentarne la attrattività, vi saranno dislocati servizi legati al quotidiano (operazioni bancarie e postali, servizi comunali, ristorazione) o prettamente legati alla mobilità (car sharing, bike sharing comunali, riformento).

- L'area di parcheggio di scambio prevederà:
- parcheggio auto per 1600 posti
  - capolinea bus extraurbani e urbani
  - nuova stazione sulla linea S. Paolo-Bari Centrale
  - piccoli lotti commerciali
  - illuminazione con sistema fotovoltaico
  - intervento di pavimentazione permeabile alle acque meteoriche.

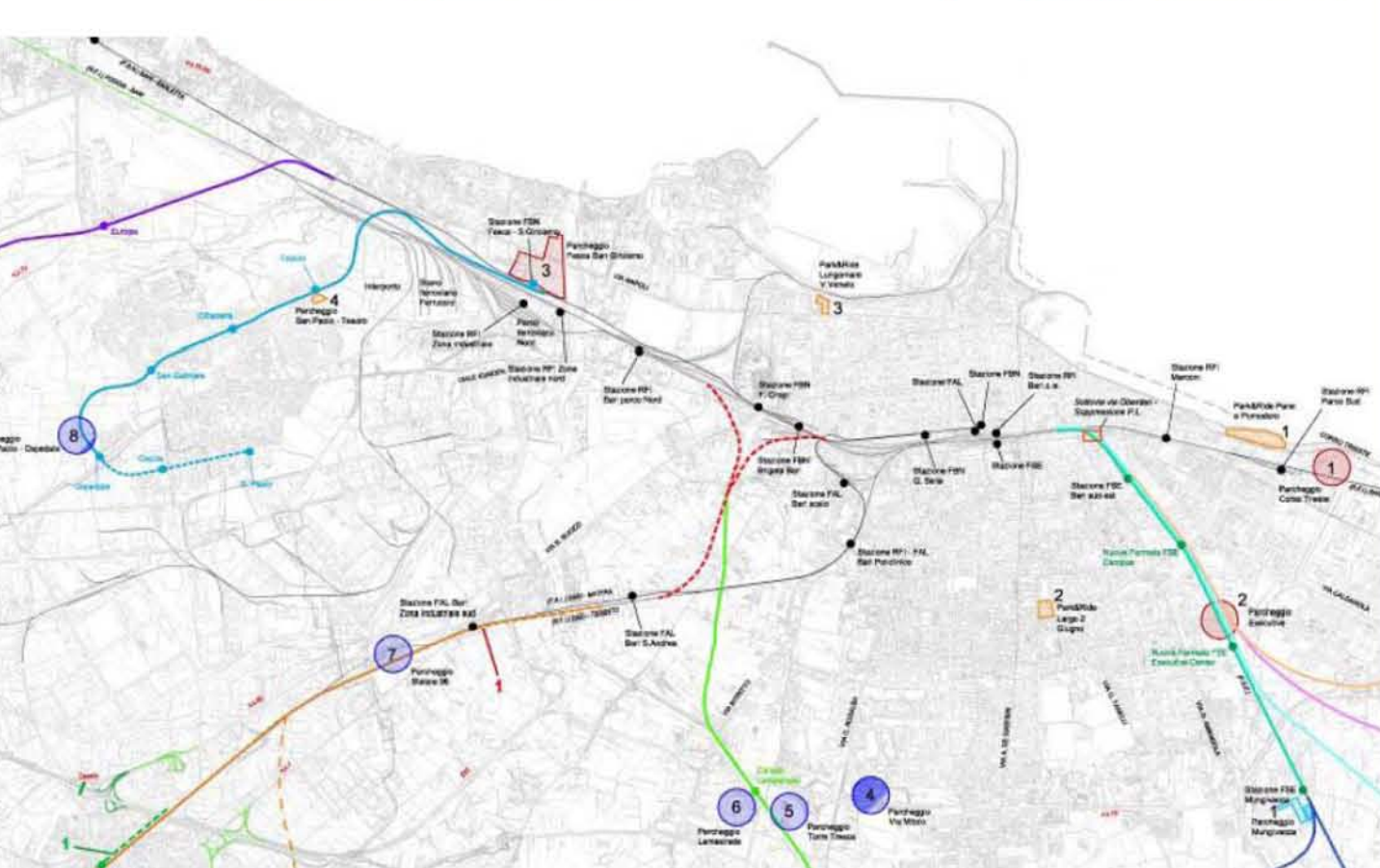


**PARCHEGGI DI SCAMBIO DI PRIMA CINTURA:**

- ESISTENTI**
- DI PROGETTO**

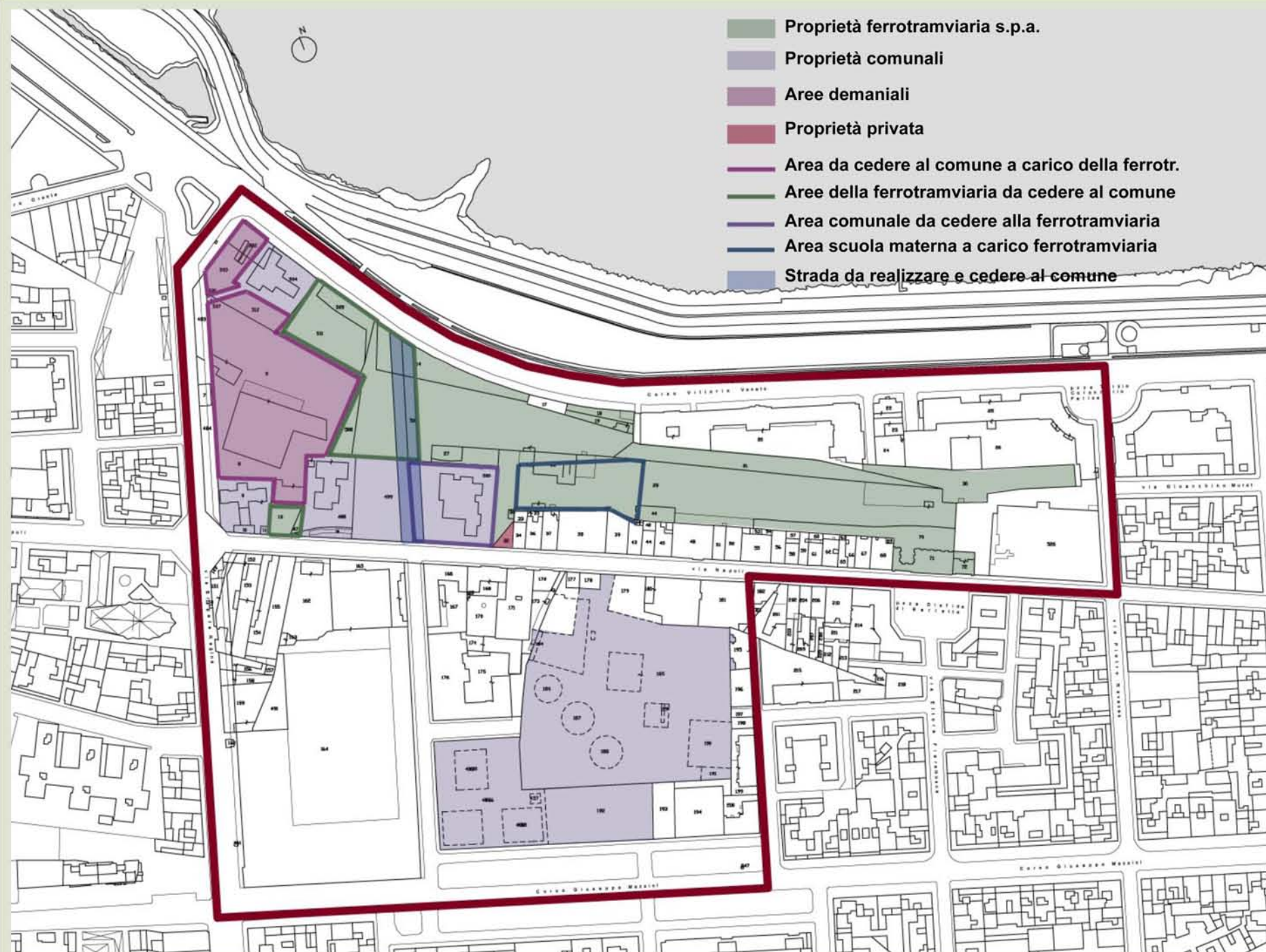
**PARCHEGGI DI SCAMBIO DI SECONDA CINTURA:**

- ESISTENTI**
- DI PROGETTO**





## 9. Nuova sede comunale Palazzo di Città



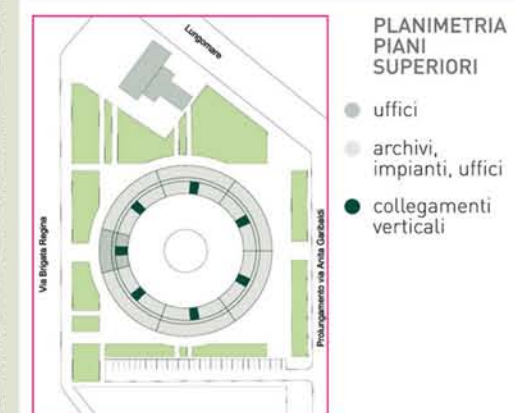
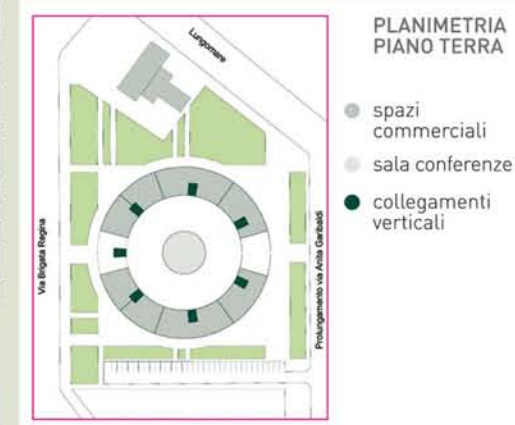
### 9. Nuova sede comunale Palazzo di Città

Costo dell'intervento: **45.065.120,00 Euro**  
 Fonti di Finanziamento: **Accordo d'area "Brigata Regina" Fonti private**  
 Stato del procedimento: **studio di fattibilità**

L'area interessata, ubicata sul versante nord-ovest del quartiere Libertà, ha costituito storicamente – per la sua posizione defilata rispetto al centro cittadino – uno dei luoghi marginali delle espansioni otto-novecentesche, e mostra ancora oggi i caratteri tipici di una periferia irrisolta. L'area è allocata nell'ambito urbano composto da due isolati: l'uno di circa 61.100 mq delimitato da via Napoli, via Ravanas, Lungomare Vittorio Veneto e via Brigata Regina, l'altro di circa 65.400 mq, delimitato da via Napoli, via Ravanas, C.so G. Mazzini e via Brigata Regina, definendo in tal modo il così detto "Piano d'area", secondo quanto previsto nel programma PRUSST della città di Bari (Programma di recupero urbano per lo sviluppo sostenibile). L'area è facilmente accessibile sia dal Lungomare Vittorio Veneto sia da via Brigata Regina. Tale accessibilità potrà aumentare nel tempo con le previste opere di potenziamento costituite dalla bretella stradale fra Molo Pizzoli e C.so Vittorio Veneto, nonché dalla bretella stradale a doppia corsia tra C.so Vittorio Veneto e via Caracciolo, asse Nord-Sud.

L'intervento intende razionalizzare in un grande blocco architettonico funzionalmente idoneo e strategicamente ubicato rispetto al contesto urbano, il complesso sistema delle sedi della macchina burocratico-amministrativa comunale, attualmente collocate in differenti uffici sparsi nella città, in gran parte di proprietà privata.

La presenza degli uffici comunali e la realizzazione di nuova edilizia residenziale e direzionale, garantirà un ampio bacino di utenza per attività commerciali di vario tipo (ristorazione, cartoleria, tabacchi, edicole, etc.), servite da un parcheggio multipiano con circa 1.000 posti auto e da aree di verde attrezzato.







## 10. Efficiamento energetico degli edifici scolastici



### 10. Efficiamento energetico degli edifici scolastici

Costo dell'intervento: **49.366.736,95 Euro**  
 Fonti di finanziamento: **Fonti private (Cofely)**  
 Stato del procedimento: **avvenuta aggiudicazione (project financing)**

Il programma di interventi è finalizzato al miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici scolastici di I e di II grado ricadenti nell'intero territorio comunale, per un totale di oltre 100 edifici scolastici.

Gli interventi, da realizzarsi secondo procedura di Project financing, riguardano essenzialmente il rinnovamento degli impianti termici e degli impianti elettrici, finalizzato al risparmio energetico anche tramite l'impiego di fonti energetiche rinnovabili.

Le opere da realizzare riguardano:

- gli impianti di illuminazione;
  - l'autoproduzione di energia elettrica per conversione fotovoltaica;
  - il rifasamento;
  - il monitoraggio delle energie prodotte ed assorbite.
- In particolare per quanto attiene gli impianti elettrici e l'autoproduzione energetica, si procederà:

- alla sostituzione degli apparecchi illuminanti attualmente installati con nuovi ad alta efficienza energetica;
- alla installazione di dispositivi automatici per il controllo dell'illuminazione (interruttori a tempo, dispositivi di controllo sensibili alla presenza di persone o alla luce diurna);
- al rifasamento dei carichi di potenza per ridurre i costi e conseguentemente la penalità sulla bolletta elettrica per assorbimenti con basso fattore di potenza, mediante l'installazione di condensatori statici o condensatori sincroni rotanti;
- all'installazione di impianti fotovoltaici in circa 80 edifici scolastici per una potenza complessiva installata di circa 1.2 MWp, con il meccanismo di scambio sul posto dell'energia elettrica prodotta in modo da rendere quasi autosufficienti l'utenze.
- all'installazione presso ogni immobile di pannelli informativi dei parametri energetici (energia prodotta) e ambientali (tonnellate CO2 evitate) e TEP risparmiati.



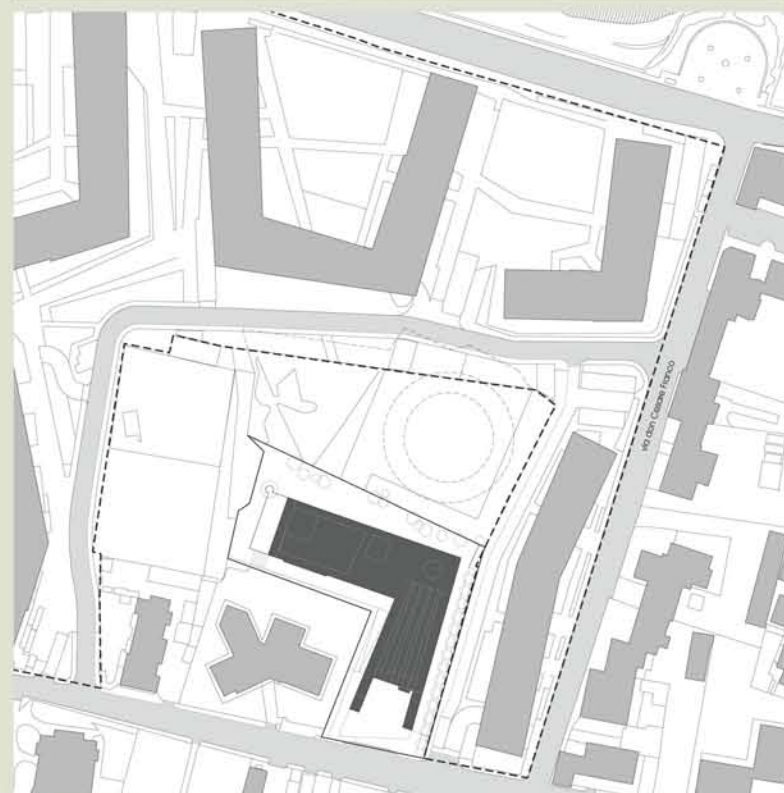
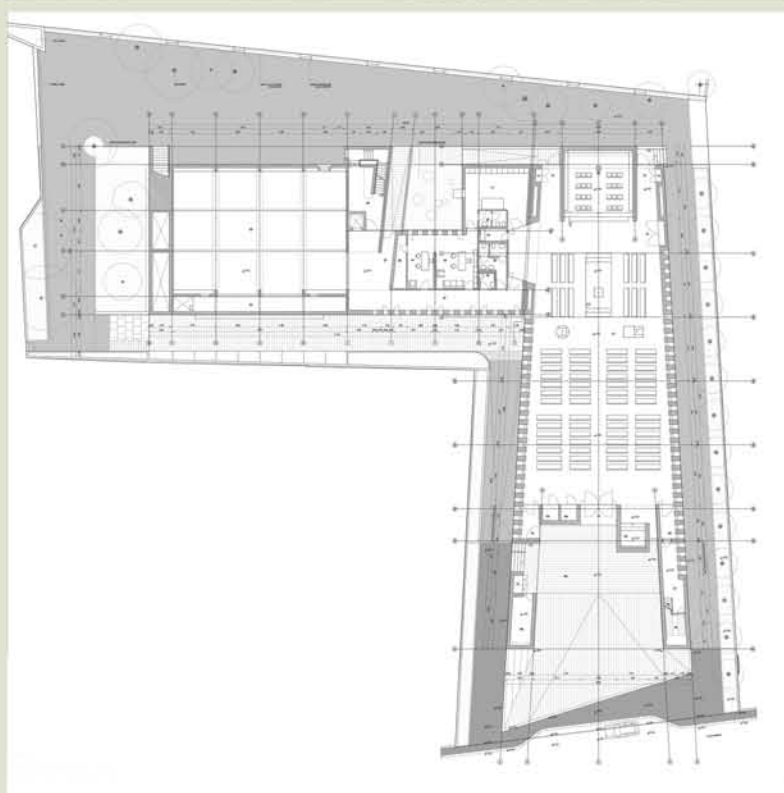
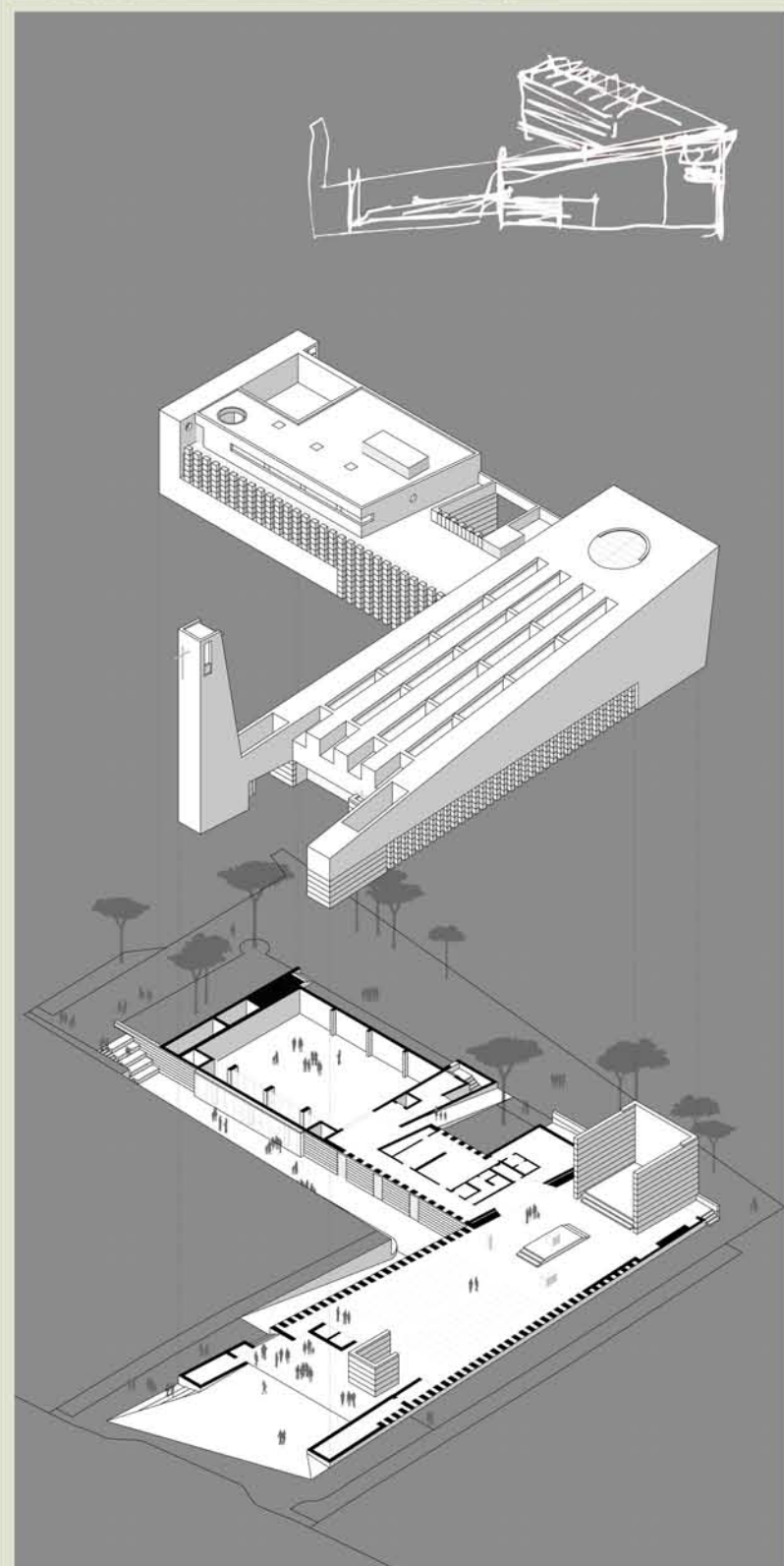


## 11. Nuovo Centro Parrocchiale San Girolamo



### 11. Nuovo Centro Parrocchiale San Girolamo

Costo dell'intervento: **4.200.000,00 Euro**  
 Fonti di finanziamento: **CEI 8X1000**  
 Contributi parrocchiali  
 Stato del procedimento: **progettazione esecutiva**



Il nuovo Complesso Parrocchiale di San Girolamo sarà realizzato in un'area collocata nella periferia Nord della città di Bari tipizzata dal vigente PRG come Zona di Rinnovamento Urbano. L'area dell'intervento è compresa tra via S. Girolamo e altre proprietà tra le quali, confinante per 2/3, una vasta superficie occupata da edifici residenziali dello IACP che ha in corso di attuazione un importante Piano di Rigenerazione Urbana con l'adesione di Comune di Bari e Regione Puglia. Il progetto prevede la demolizione dei corpi di fabbrica esistenti e la realizzazione della nuova Chiesa lungo via S. Girolamo con un edificio a essa contiguo per la sacrestia, gli uffici, il salone parrocchiale, i locali per il ministero pastorale e la canonica.

I nuovi edifici ridefiniscono il rapporto tra strada San Girolamo e il complesso parrocchiale, ora interno all'isolato, e rinnovano, ampliandolo, l'impegno della comunità religiosa in favore della rinascita del quartiere.

La giacitura del nuovo organismo architettonico influenza anche i nuovi interventi misto pubblico-privati in via di realizzazione e valorizza la permeabilità dell'intera maglia.

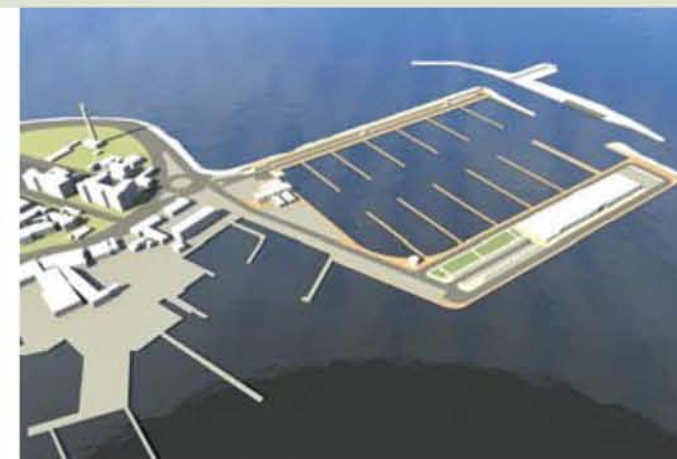
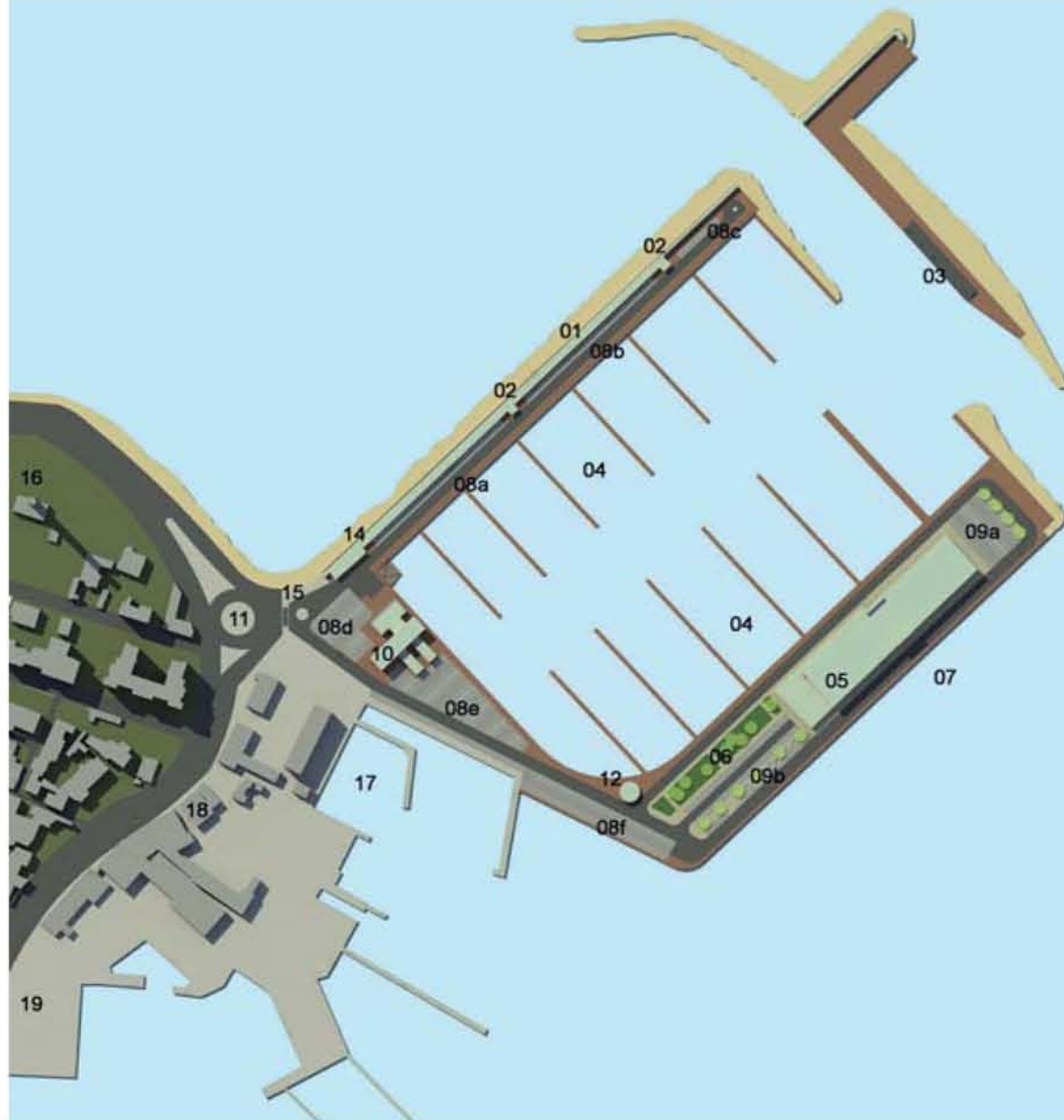
Il fronte della chiesa con il sagrato e il campanile forma la quinta Nord di questo tratto di strada San Girolamo e si costituisce quale segno dell'aggregazione sociale. L'intero progetto risponde ai crescenti bisogni religiosi e culturali della collettività con ambienti dedicati alla catechesi e al ministero pastorale e sistemazioni esterne destinate all'attività fisica e ricreativa. Riguardo le attività non strettamente liturgiche è previsto che il salone/auditorio e gli ambienti per la catechesi siano dotati di indipendenza funzionale utilizzando accessi diversificati e indipendenti.





### PIANO VOLUMETRICO

- 01. Box con sovrastante passeggiata panoramica
- 02. Servizi
- 03. Distributore di carburante per imbracazioni
- 04. Pontili galleggianti e posti barca
- 05. Edificio polifunzionale: padiglione espositivo terminal crociere
- 06. Area attrezzata
- 07. Ormeaggio per piccole/medie navi da crociera
- 08. Area parcheggio porto turistico (415 p.)
  - a. 52 posti
  - b. 52 posti
  - c. 16 posti
  - d. 59 posti
  - e. 97 posti
  - f. 139 posti
- 09. parcheggio terminal crociere ed area espositiva
  - a. 72 posti
  - b. 90 posti auto + 8 posti bus
- 10. Circolo nautico, bar/ristorante; uffici
- 11. Rotatoria di collegamento tra la viabilità cittadina e quella in terna al nuovo porto turistico
- 12. Direzione porto; ufficio postale
- 13. Scalo di alaggio
- 14. Ufficio dogana
- 15. Ingresso controllato
- 16. Faro di San Cataldo
- 17. Darsena Capitaneria di Porto
- 18. Cantoeri navali
- 19. Centro Universitario Sportivo CUS



il progetto visto dall'alto



l'edificio polifunzionale



Il progetto inserito nel contesto

### 13. Approdo turistico San Cataldo

Costo dell'intervento: **28.096.177,00 Euro**  
 Fonti di finanziamento: **da reperire**  
 Stato del procedimento: **studio di fattibilità**

Obiettivo generale dell'intervento è la definizione di una nuova sistemazione dell'area di mare prossima al Molo San Cataldo, mediante la realizzazione di un porto turistico e di un approdo per navi da crociera di piccole e medie dimensioni.

Sarà così possibile rafforzare l'attuale posizionamento della città come polo di attrazione turistica e punto di riferimento principale per i visitatori della Puglia e degli altri luoghi di attrazione del Mar Adriatico e Ionio, con forti ricadute positive sulla riqualificazione economica della restostante parte urbana in terra.

La soluzione progettuale complessiva (individuata a seguito di uno Studio di Fattibilità realizzato dal Politecnico di Bari con fondi del MIT e basata sulla soluzione infrastrutturale esecutiva progettata dall'Autorità Portuale e coperta da finanziamenti del MIT) prevede:

- porto turistico con 407 posti per barche stanziali e 40 posti per barche in transito;
- banchina per attracco navi da crociera di piccole e medie dimensioni;
- club nautico;
- uffici doganali;
- edificio multifunzionale (spazi espositivi e commerciali, terminal crocieristico);
- spazi espositivi a terra (esterni all'edificio multifunzionale) coperti da terrazza panoramica;
- verde attrezzato;
- 415 posti auto dedicati ai diportisti, 25 posti auto per disabili, 162 posti auto ad uso del terminal o delle manifestazioni fieristiche, unitamente ad 8 posti per autobus;
- 104 box per deposito attrezzi e motori a servizio dei diportisti;
- pontili galleggianti;
- impianto di rifornamento natanti da diporto (di cui il porto di Bari è attualmente sprovvisto);
- passeggiata pubblica in sommità al molo.

